

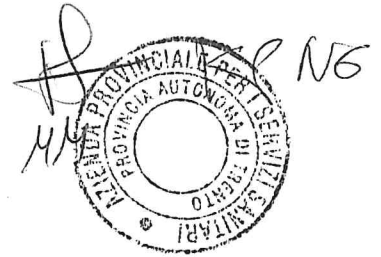
hlo- 2

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED
INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO
- TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA E
CONTESTUALE SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME PER ASSUNZIONI A TEMPO
DETERMINATO**

CC 03/25

Trento, 5 MAGGIO 2025

PROVA PRATICA N. 2



Pietro è un bambino di 5 anni, frequentante il secondo anno della scuola dell'infanzia. E' giunto al Servizio di Neuropsichiatria all'età di un anno segnalato dalla pediatra per un ritardo nello sviluppo psicomotorio. Dopo un ciclo di trattamento i genitori decidono di non continuare la presa in carico adducendo problemi di lavoro che non permetterebbero loro di portare il bambino alle sedute. Alla fine del primo anno della scuola dell'infanzia la mamma di Pietro contatta nuovamente il servizio di NPI su suggerimento della scuola perchè "le maestre dicono che fatica a stare con gli altri e si comporta male". A casa non registrano particolari problemi.

Durante le sedute di valutazione neuropsicomotoria, Pietro non riesce a separarsi dalla madre, si nasconde spesso sotto la sedia su cui lei è seduta. Accetta che la terapeuta gli fornisca dei giocattoli (in particolare le macchinine e la palla) ma gioca da solo. Se si fanno delle richieste ("che ne dici se giochiamo assieme"; "ti va di passarmi la palla") il bambino o si chiude voltando le spalle alla terapeuta stendendosi sul pavimento oppure scappa verso l'angolo più lontano della sala imprecando.

Dalla valutazione si comprende che le competenze motorie sono in linea con quanto atteso per l'età, il linguaggio è presente ma povero sia nella quantità di parole che nella strutturazione della frase, non è presente una competenza narrativa e che il gioco è molto povero e stereotipato ed il bambino non accetta di dividerlo con l'altro. Non gradisce la proposta grafica, e sul foglio traccia solo degli scarabocchi che non portano nemmeno alla rappresentazione del cerchio chiuso. Non è stato possibile somministrare un test di sviluppo.

I genitori, nel colloquio di restituzione, non esprimono grandi preoccupazioni rispetto alla situazione di Pietro, ma accettano di intraprendere un percorso con la Tnpee visto che le maestre sono tanto preoccupate.

Gli obiettivi del percorso proposti ai genitori sono stati:

- strutturare semplici sequenze con oggetti che piacciono al bambino per sviluppare la capacità di condividere lo spazio di gioco e favorire lo scambio;
- individuare le strategie sia a livello comunicativo che ambientale che permettano al bambino di rispondere in modo più adeguato alle richieste ambientali;

Il percorso va sorprendentemente bene e nell'arco di circa 20 sedute di trattamento il bambino riesce, all'interno del setting neuropsicomotorio, a ridurre sia i comportamenti di chiusura che di aggressività verbale nei confronti della terapeuta quando gli vengono fatte delle proposte (soprattutto se le proposte vengono fatte abbinando al verbale un

lavoro.

[illegible]

LBethorn

NE
MM

Stampa circolare: **MINISTERO DELL'INTERNO**
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
REGIONE AUTONOMA DEL TIRRENO

KP

PROVA SCRITTA N. 3

-
- This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

-
-
-

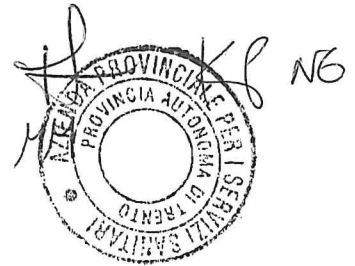
3: Il candidato analizzi il ruolo del corpo come mediatore nella relazione terapeutica. Come può il Tnpee utilizzare il canale corporeo per facilitare la comunicazione nei bambini con Disturbo dello Spettro Autistico?

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED
INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO
- TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA E
CONTESTUALE SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME PER ASSUNZIONI A TEMPO
DETERMINATO**

CC 03/25

Trento, 5 MAGGIO 2025

PROVA PRATICA N. 3



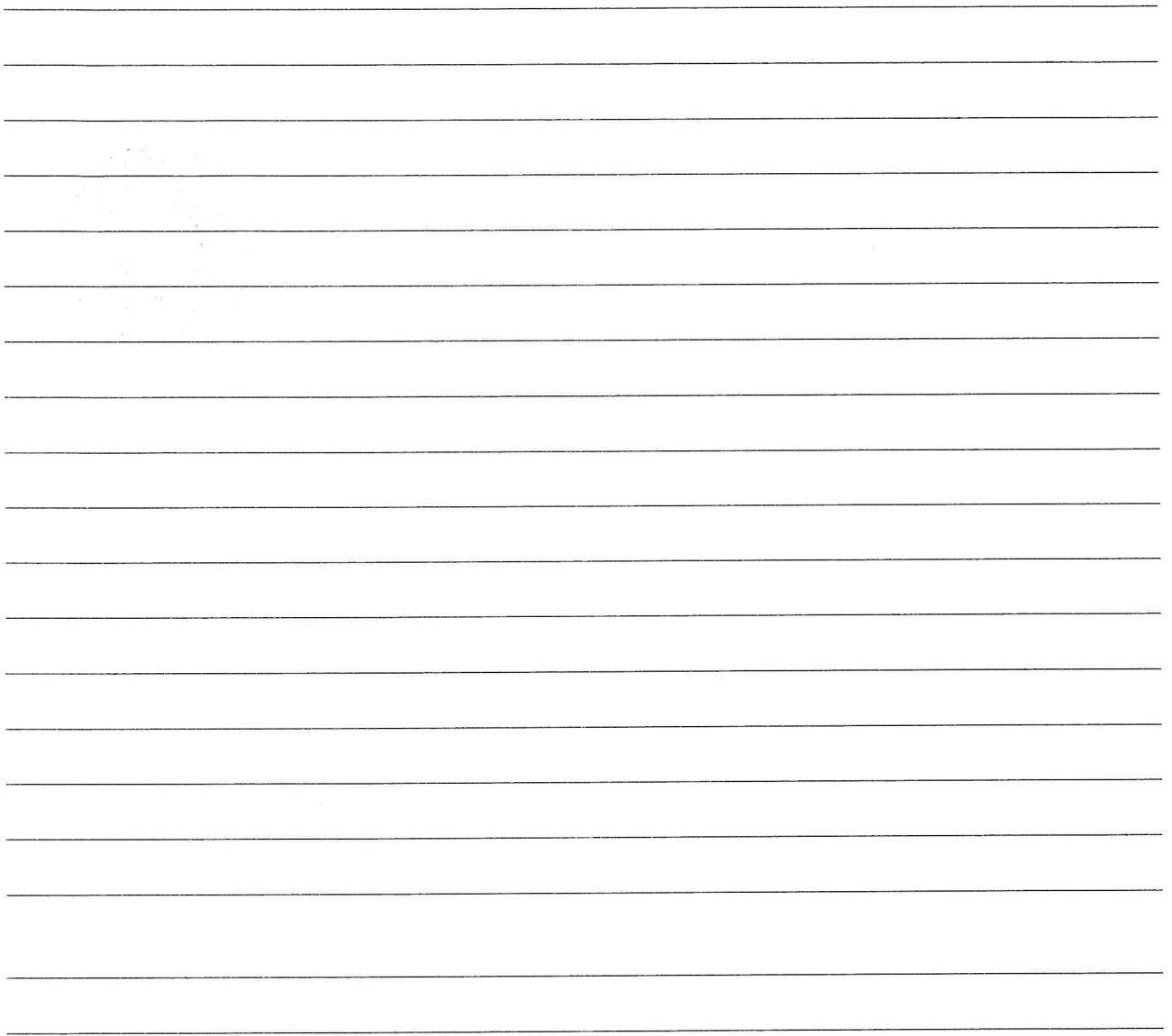
Anna è una bambina di 3 anni e 4 mesi. E' stata inviata ai servizi su indicazione delle insegnanti della scuola dell'infanzia preoccupate dalla difficile gestione della bambina nel contesto scolastico. A seguito dell'iter valutativo, l'equipe diagnostica un disturbo della regolazione

Durante l'osservazione Tnpee emerge:

- instabilità attentiva soprattutto nei momenti non strutturati
- difficoltà nella gestione della frustrazione che si manifesta con disregolazione emotivo comportamentale prolungata
- iperinvestimento nello spazio sensomotorio, dove si osserva una buona motricità globale ma con scarso controllo del pericolo e dell'intensità motoria.
- sono presenti gli indicatori dello sviluppo socio-relazionale
- il linguaggio è presente ma non sempre risulta comprensibile in quanto sono presenti delle dislalie, il vocabolario è povero e la struttura della frase è semplice
- scarsa attenzione uditiva
- accede al gioco simbolico che risulta essere poco organizzato. Se nel contenuto del gioco prevalgono gli aspetti emotivi, la bambina si disregola.

Dal colloquio avuto con i genitori, l'impressione è che la famiglia sia consapevole delle difficoltà di Anna. Raccontano infatti che fin dai primi mesi di vita è presente un ritmo sonno- veglia alterato, descrivono la presenza di pianto inconsolabile senza una chiara motivazione, l'inserimento al nido d'infanzia è stato faticoso e anche all'ingresso alla scuola dell'infanzia si sono ripresentate difficoltà. Chiedono consigli sulla gestione della bambina, soprattutto nelle situazioni fuori dal contesto di casa (ad esempio è impossibile per loro fare la spesa al supermercato con Anna presente).

Il candidato descriva come imposterebbe la presa in carico, indicando gli obiettivi e le strategie di intervento.

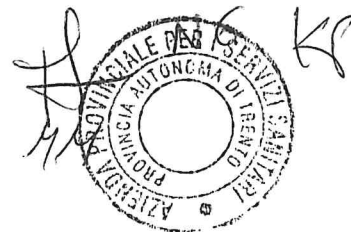


**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED
INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO
- TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA E
CONTESTUALE SELEZIONE PUBBLICA PER ESAME PER ASSUNZIONI A TEMPO
DETERMINATO**

CC 03/25

Trento, 5 MAGGIO 2025

PROVA PRATICA N. 1



Francesco è un bambino di 18 mesi arrivato al servizio di Neuropsichiatria infantile su invio della pediatra, in quanto la somministrazione della scheda CHAT ha dato un risultato dubbio.

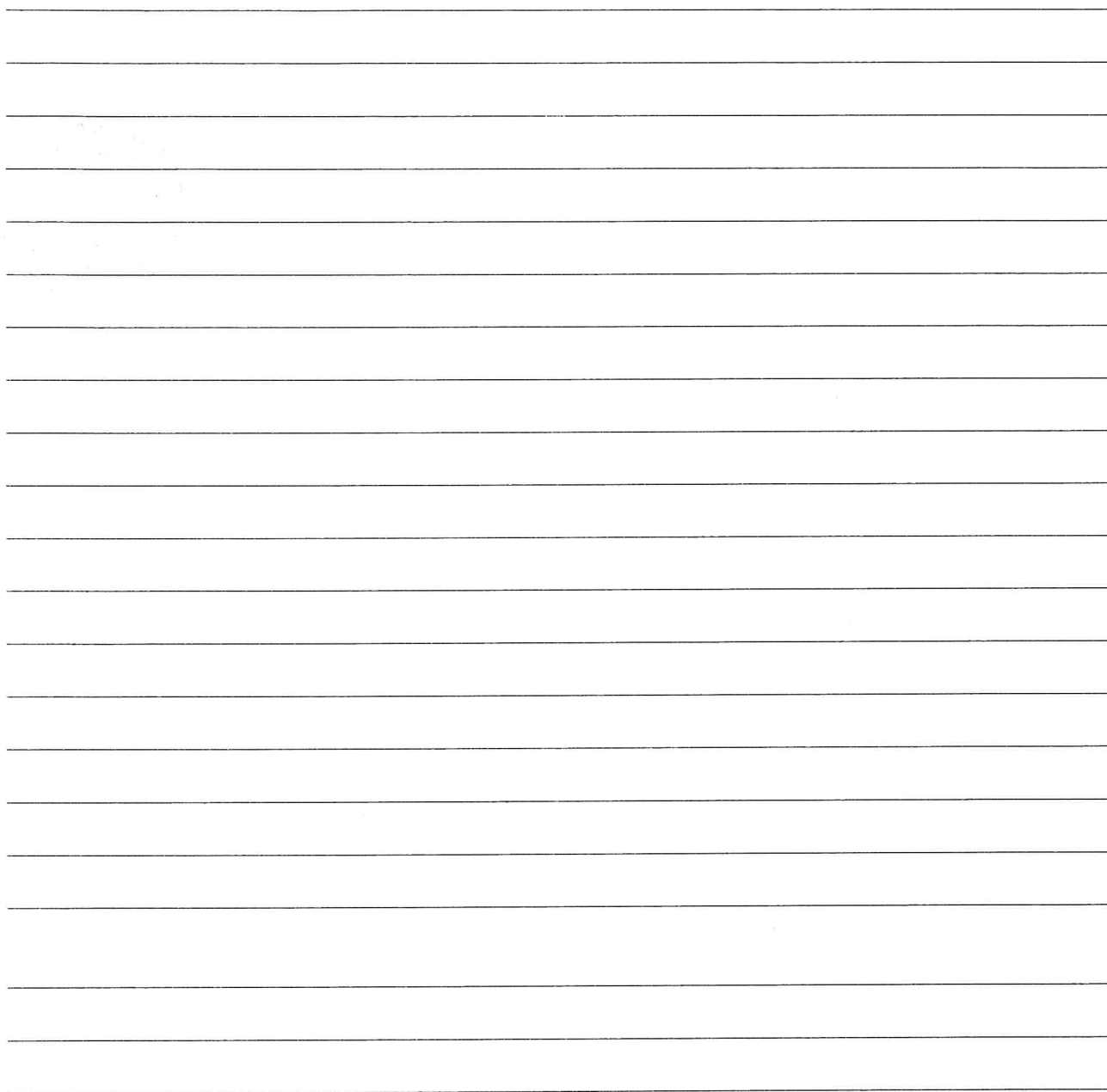
Il colloquio anamnestico risulta poco informativo. Nato a 40+2, APGAR 4/10 al 1'; 9/10 al 5' e 10/10 al 10' Peso 3120 gr. Allattamento regolare, svezzamento regolare. Deambulazione autonoma all'anno. Prime parole approssimate dai 16-17 mesi (attuale vocabolario circa 10-20 parole approssimate). Ritmo sonno veglia regolare. La mamma non sa spiegare perché la pediatra ha consigliato la visita. Secondo la mamma il bambino non ha problemi, è tranquillo per la sua età; guarda in volto, dice qualche parola, non problemi motori, gioca a fare finta di cucinare con le pentole, per chiedere di uscire prende le scarpe e le porta vicino alla porta.

Francesco frequenta il nido da un paio di mesi e la mamma riferisce che le educatrici dicono che va tutto bene.

Alla prima visita, all'età di 19 mesi, Francesco si presenta come un bambino sereno e dal temperamento quieto. Il contatto oculare risulta possibile ma poco sostenuto. Linguaggio verbale utilizzato a scopo funzionale, con poca integrazione di sguardo ed espressioni del volto. Possibile mimica chiara ma poco modulata. Gestualità ridotta. Indica con efficacia e precisione. Non deficit motori evidenti.

Le conclusioni alla prima visita parlano di un bambino con un disturbo del neurosviluppo da inquadrare meglio, con prerequisiti alla comunicazione e interazione verbale presenti ma da sostenere, pertanto viene chiesta una valutazione neuropsicomotoria.

Il candidato descriva come condurrebbe la valutazione motivando le scelte, se e quali strumenti standardizzati utilizzerebbe, ipotizzando alcuni obiettivi di intervento.



Trento, 5 MAGGIO 2025

1. Quali strumenti ha a disposizione il TNPEE nella valutazione neuropsicomotoria dei bambini prescolari? Il candidato descriva almeno 3 strumenti standardizzati da poter usare per valutare un paziente all'ultimo anno di scuola dell'infanzia.

This image shows a single sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are approximately 20 lines visible. The paper appears slightly aged or off-white. There is no handwriting or other markings on the page.

3: Le ultime evidenze scientifiche riguardanti l'embodied cognition confermano che lo sviluppo cognitivo è strettamente correlato all'esperienza corporea. Il candidato descriva come questo concetto può orientare/ supportare il lavoro del Tnpee.

[illegible]

This image shows a single sheet of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There is no handwriting or printed text on the paper.This image shows a single page of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page, leaving small margins at the top and bottom. There is no handwriting or other markings on the paper.